

Premio



**COSTRUIAMO
il WELFARE
dei DIRITTI
sul TERRITORIO**

Quarta edizione, 2019/2020

Alla vigilia del cinquantesimo anniversario di *Prospettive Sociali e Sanitarie* siamo lieti di annunciare l'avvio della quarta edizione del Premio IRS CNOAS PSS “Costruiamo il Welfare dei Diritti sul Territorio” 2019/2020.

Il Premio, mantenendo la sua cruciale attenzione alla dignità delle persone, continuerà a considerare gli interventi sociali come esclusivamente in risposta alla soddisfazione di diritti: è infatti in questa direzione che promuove la costruzione di un welfare sociale “comunitario e integrato”, un welfare sociale “attivo”.

Suo obiettivo è di contribuire a migliorare la qualità degli interventi e il coordinamento tra attori del welfare (pubblico e della società civile) per creare progettazioni condivise e visioni strategiche.

Per la quarta edizione abbiamo mantenuto, fra i criteri selettivi per valutare le candidature, alcuni di quelli degli scorsi anni, ma li abbiamo aggiornati con un'attenzione più diretta al welfare collaborativo e partecipativo, che faccia leva sulle risorse delle famiglie e delle comunità – economiche, di tempo, di cura, di competenza – e le metta in dialogo tra loro favorendo l'autonomia e l'inclusione delle persone, la socializzazione dei bisogni individuali, l'aggregazione della domanda per convergere su un'offerta nuova, la promozione di nuove modalità di risposta a bisogni condivisi.

www.prosp.it/CWDT4

Premio CNOAS IRS PSS COSTRUIAMO IL WELFARE dei DIRITTI sul TERRITORIO

Alla vigilia del 50° anniversario di Prospettive Sociali e Sanitarie, è indetta la quarta edizione del Premio IRS CNOAS PSS “Costruiamo il Welfare dei Diritti sul Territorio” 2019/2020. Il Premio, mantenendo la sua cruciale attenzione alla dignità delle persone, continua a considerare gli interventi sociali come esclusivamente in risposta alla soddisfazione di diritti: è infatti in questa direzione che promuove la costruzione di un welfare sociale attivo, comunitario e integrato.

REGOLAMENTO

Saranno premiate le esperienze che presentino due o più delle seguenti attenzioni che saranno considerate criteri di selezione:

Attenzione e sviluppo dell'efficacia di servizi e prestazioni, ovvero presenza di prassi di autovalutazione in grado di testimoniare l'efficacia dei risultati ottenuti dall'esperienza di intervento sociale professionale. In pratica si tratta di presentare esperienze in grado di rispondere alle domande: Che cosa è stato fatto? Quali punti di forza e quali punti di debolezza ha presentato l'esperienza? In che modo è servita nella direzione del miglioramento delle condizioni di cittadini-utenti?

Riequilibrio fra promozione di più servizi e distribuzioni monetarie non controllate, tenendo conto che la distribuzione di denaro senza controllo non è sufficiente. Sono necessari più servizi professionali.

Ad esempio:

- presenza di prassi di erogazione accompagnata da progetti di reinserimento, sviluppo professionale, inserimento abitativo, ecc. (anche, per esempio, a sostegno delle nuove misure nazionali di contrasto alla povertà – RdC – e di sostegno alla disabilità – Dopo di noi);
- presenza di forme di controllo e di modalità di empowerment dell'utenza per l'uso di risorse erogate;
- realizzazione di servizi e prestazioni integrativi e sostitutivi di erogazioni monetarie;
- emersione e sostituzione di lavoro non controllato e in nero.

Promozione della co-progettazione fra più attori, pubblici, del terzo settore, della società civile.

Ad esempio:

- presenza consolidata di partenariati fra pubblico terzo settore, società civile (comprendendo anche eventuali imprese *profit*);
- progetti con chiara ripartizione di ruoli funzioni e responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti;
- presenza di esperienze di coinvolgimento attivo della comunità locale attraverso partecipazione alla *governance* del progetto;
- partecipazione di più soggetti con risorse proprie alla gestione di progetti.

Perseguimento della prossimità, nella ricerca di soluzioni semplici ma innovative, favorendo l'incontro fra più bisogni che consentano sviluppo di energia positiva e resilienza.

Ad esempio:

- presenza di esperienze che abbiano prodotto nuovi posti di lavoro anche temporaneo;
- presenza di esperienze che coordinino risorse

preesistenti;

- presenza di esperienze con caratteristiche preventive e promozionali;
- presenza di interventi e di incontri virtuosi fra bisogni e opportunità nell'ottica del welfare di prossimità e collaborativo (*cohousing*, banche del tempo, gruppi di mutuo aiuto, ecc.).

Promozione dell'integrazione tra politiche.

Intendendo integrazione:

- fra le politiche (socio-educative, sociosanitarie, della casa, del lavoro, ecc.);
- fra gli attori e le loro organizzazioni, nella progettazione dell'intervento e nell'erogazione delle prestazioni all'utente.

Sono considerate valide per concorrere al Premio esperienze che presentino evidenze documentate in ordine a due o più dei sopracitati criteri di selezione.

Non saranno considerati progetti ancora da implementare, ma esclusivamente esperienze già in essere.

L'esperienza dovrà essere presentata sotto forma di articolo di minimo 16.500 battute e massimo 22.000 battute (spazi inclusi).

Nella redazione degli articoli dovrà essere seguito, in linea di massima, il seguente *format*:

1. **Premessa**

2. **Contesto**: indicazioni sul contesto sociale e del sistema dei servizi in cui l'esperienza si sviluppa (per rendere chiare innovatività e sinergie con altre parti del sistema); precisazione dei soggetti coinvolti nell'esperienza a livello professionale e non (equipe formata da..., altri attori interni e/o esterni al servizio, volontari, familiari di utenti, ecc.); eventuale inserimento delle caratteristiche degli utenti coinvolti (età, sesso, diagnosi).

3. **Obiettivi**: descrizione dei principali obiettivi dell'esperienza ovvero quali sono i cambiamenti intervenuti a seguito dell'intervento, precisando anche a quali dei criteri/requisiti per partecipare al Premio sopra precisati rispondono.

4. **Metodologia**: descrizione e spiegazione della (o delle) metodologia utilizzata e i motivi della sua rilevanza.

5. **Analisi**: risultati/approfondimento dei risultati ottenuti sugli utenti, sugli operatori e sui servizi coinvolti; eventuali testimonianze.

6. **Conclusioni**: eventuali prospettive di prosecuzione o utilizzo in altri contesti; necessità di approfondimenti futuri; indicazioni per la programmazione e l'organizzazione dei servizi.

Altro: inserimento in bibliografia di riferimenti teorici e metodologici. È un'iniziativa nuova o viene a seguito di altre analoghe iniziative? Nel caso, queste ultime andrebbero citate.

Eventuale aggiornamento/completamento dell'articolo con *follow-up* successivi, se previsti.

Ciascun contributo sarà valutato da un'apposita commissione composta da 2 valutatori CNOAS e 2 valutatori IRS-PSS e gli articoli più significativi verranno pubblicati sui numeri cartacei della rivista nel 2020.

Gli articoli, per concorrere al premio, dovranno essere inviati alla redazione di PSS entro e non oltre **domenica 15 dicembre 2019**.

Il premio consisterà in un riconoscimento ufficiale del CNOAS, la pubblicazione su PSS e in una raccolta “Quid Album” in PDF, la partecipazione a un seminario di presentazione delle esperienze, l'abbonamento gratuito a PSS per il 2020.

Per informazioni: pss@irsonline.it – 02.46764276